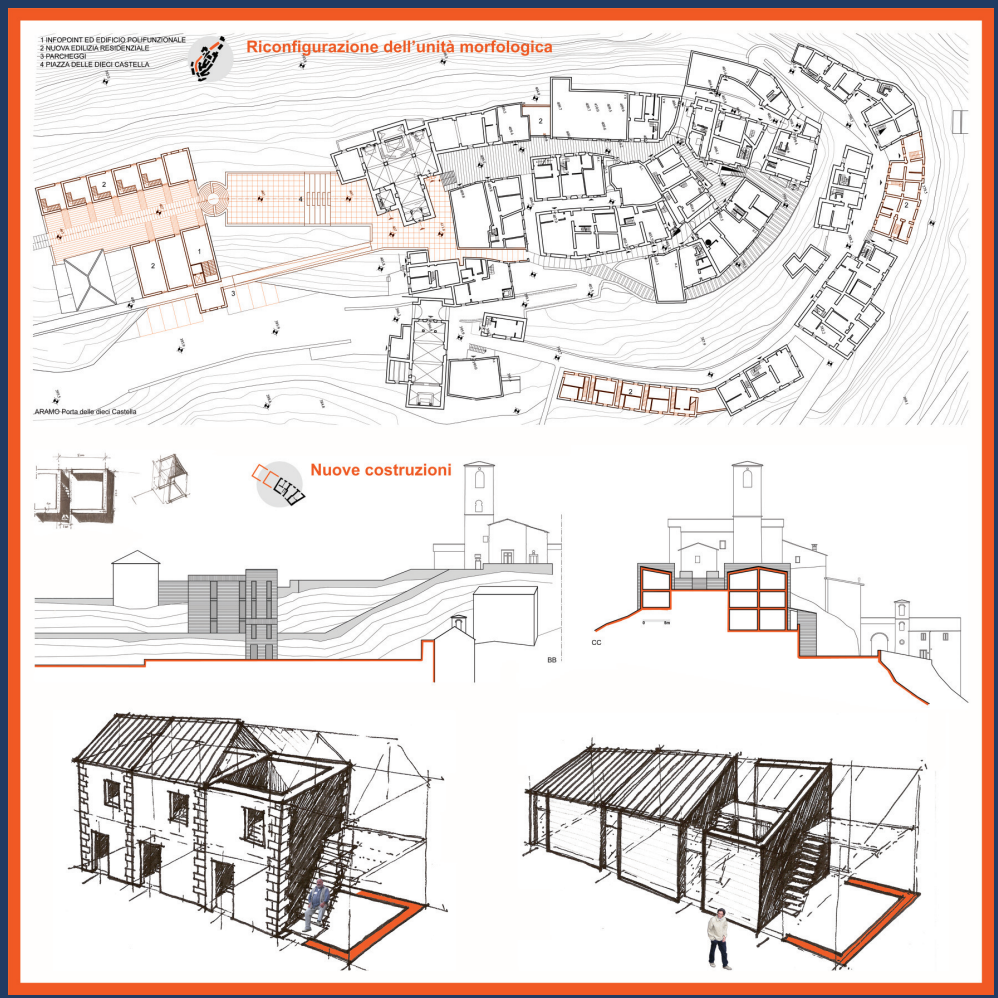
Il progetto nel contesto storicizzato
esempi a confronto

a cura di
ALESSANDRO MERLO E GAIA LAVORATTI



Alinea Editrice

Il territorio delle frazioni di Pontito, Stiappa, Castelvecchio, San Quirico, Vellano, Sorana, Aramo, Fibbialla, Medicina e Pietrabuona, costituisce la cosiddetta Svizzera Pesciatina. I dieci borghi appena elencati, noti anche come "castella", sono accomunati da una similarità di struttura che richiama la loro originaria funzione difensiva e che contribuisce a connotarli di una peculiare individualità. Purtroppo, le castella sono accomunate anche da un progressivo spopolamento che ha preso avvio alla metà del secolo scorso e rischia di farle diventare luoghi fantasma. Solo recentemente, il rinnovato afflusso turistico sta ponendo un freno al graduale abbandono di questi borghi, favorendo il risveglio dell'interesse verso località dotate di una storia e di un fascino singolari.

L'iniziativa promossa dalla sezione italiana di Isuf International e finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con il workshop, il convegno e la mostra dedicati alle castella e in particolare ad Aramo, cui si aggiunge la presente pubblicazione degli atti del convegno citato, rappresenta uno strumento utile per l'approfondimento delle conoscenze sul patrimonio storico e ambientale locale e per la sua valorizzazione. La sperimentazione di approcci diversificati, che consentano di affrontare i problemi connessi alle possibilità d'intervento sui beni paesaggistici e sugli insediamenti urbani, alla luce delle peculiari caratteristiche dei luoghi oggetto dello studio, propone prospettive di sicuro interesse.

Non resta che augurarsi che lo sforzo profuso da coloro che si dedicano a studiare problemi e formulare proposte possa dare positivi frutti.

Ivano Paci
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Numero speciale di :
STUDI E DOCUMENTI DI ARCHITETTURA
Rivista fondata da Luigi Vagnetti
Nuova serie - Novembre 2009 - N° 26

DIRETTORE: *Giancarlo Cataldi*
VICE-DIRETTORE: *Emma Mandelli*
REDATTORI: *Alessandro Merlo, Michela Rossi*
CONSIGLIO DI REDAZIONE: *Maria Teresa Bartoli, Gian Luigi Maffei, Paolo Vaccaro*

In copertina immagine tratta da: “La riconfigurazione dell’unità morfologica di Aramo”, progetto a cura di: Dott. Giacomo Gallarati, Dott. Marco Zuppiroli, Enrico Arbizzani, Elena Balossino, Leonardo Grillo. Vincitore del concorso “Il miglior progetto” del workshop “Aramo e le dieci castella della Svizzera Pesciatina”

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
FACOLTA' DI ARCHITETTURA
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA

COMUNE DI PESCIA

Il progetto nel contesto storicizzato
esempi a confronto

Atti del convegno (Pescia, 17 maggio 2008)

a cura di
ALESSANDRO MERLO E GAIA LAVORATTI

ALINEA EDITRICE

Dipartimento di Progettazione dell'Architettura
Isuf International
Regione Toscana
Comune di Pescia
Fondazione CARIPIT
Autodesk
CISPUT
Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori Provincia di Pistoia
Ordine degli Ingegneri Provincia di Pistoia
Comunità Montana Appennino Pistoiese
Brandani Gift Group

CON IL PATROCINIO DI:
Isuf International
Diocesi di Pescia
CISPUT
Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Pistoia
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pistoia
Comunità Montana Appennino Pistoiese

CON IL CONTRIBUTO DI:
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura di Firenze
Regione Toscana
Comune di Pescia
Fondazione CARIPIT
Autodesk Italia
Brandani Gift Group

COORDINATORE GENERALE
Alessandro Merlo
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura

COORDINATORI DEL CONVEGNO
Alessandro Merlo, Gaia Lavoratti
Dipartimento di Progettazione dell'Architettura

COMITATO SCIENTIFICO
Enrico Bordogna, Giancarlo Cataldi, Adolfo Cesare Dell'Acqua, Mario Gallarati, Matteo Ieva, Gian Luigi Maffei, Francesco Maglioccola, Marco Maretto, Nicola Marzot, Alessandro Merlo, Anna Osello, Attilio Petruccioli, Giuseppe Strappa

Copyright ALINEA editrice s.r.l. - Firenze 2006
50144 Firenze, via Pierluigi da Palestrina, 17/19 rosso
Tel. 055/333428 - Fax 055/6285887

tutti i diritti sono riservati: nessuna parte può essere riprodotta in alcun modo (compresi fotocopia e microfilms)

e-mail: ordini@alinea.it
info@alinea.it
http://www.alinea.it

ISBN 978-88-6055-455-0

finito di stampare nel Novembre 2009
—
d.p.t.: ALINEA EDITRICE srl - Firenze
stampa: Graphos srl - Città di Castello (Perugia)

INDICE

7 PRESENTAZIONE
Adolfo Natalini

9 PREFAZIONE
Alessandro Merlo

11 INTRODUZIONI AL CONVEGNO

13 L'INTERVENTO IN AMBIENTE CONSOLIDATO
Gian Luigi Maffei

15 CONTESTI E PROGETTI
Ulisse Tramonti

17 CONOSCENZA E PROGETTO
Emma Mandelli

19 I SESSIONE
COMPRENDERE PER PROGETTARE

21 I PROBLEMI DEL TERRITORIO PESCIATINO LETTI ATTRAVERSO IL PIANO STRUTTURALE
Francesco Gurrieri

27 VALLE ARRIANA E VALLE AVELLANA.
LA REALTÀ STORICA DI UN TERRITORIO SEPARATO, POLITICAMENTE ORA UNITO NELLA PROVINCIA DI PISTOIA
Amleto Spicciani

29 NOTE PER LA CONOSCENZA DEL CASTELLO DI ARAMO
Elisa Bechelli, Duccio Troiano e Massimo Zucconi

37 L'ALTRA FACCIA DELLA LUNA: UN APPROCCIO PAESISTICO E PARTECIPATIVO AL PROGETTARE
Giorgio Pizziolo e Rita Micarelli

45 GOVERNO DEL PAESAGGIO ED ETICA DELL'ABITARE
Maurizio Ciumei

51 II SESSIONE
IL PROGETTO NEL CONTESTO STORICIZZATO

53 ARCHITETTURA ITALIANA E CITTÀ STORICANELL'ESPERIENZA ITALIANA
Enrico Bordogna

SCARICHI DI RESPONSABILITÀ
63 *Elvio Manganaro*

DIECI IDEE PER DIECI CASTELLA
67 *Gregorio Cangialosi e Anna Osello*

LETTURA E COMPRENSIONE DEL LUOGO
73 NELL'INSERIMENTO AMBIENTALE
Adolfo Cesare Dell'Acqua

AL DI LÀ DEL MURO.
77 IDEE PER UN BRANO DI PAESAGGIO IN VALLERIANA
Alberto Bortolotti

NOTE SUL PROGETTO DELL'ARCHITETTURA
81 *Giorgio Praderio*

ARAMO: IL CUORE DELLA VALLERIANA,
83 NOTE SU UN INTERVENTO CARDIOCINETICO
Luigi Bartolomei

SULLA MODERNITÀ DEL CLASSICO
89 *Franco Stella*

93 LA RICONFIGURAZIONE DELL'UNITÀ MORFOLOGICA DI ARAMO.
NUOVA ESPANSIONE E *REINTEGRO DELLA LACUNA* COME MODALITÀ DI INTERVENTO COMPLEMENTARI
Giacomo Gallarati e Marco Zuppiroli

109 IL PROGETTO NEL CONTESTO "STORICIZZATO"
Giancarlo Cataldi

113 *"LINEARAMO"*: CENTRO DI INFORMAZIONE E DI DOCUMENTAZIONE DELLA VALLERIANA
Massimo Gasperini

117 III SESSIONE
ESEMPI A CONFRONTO

119 ARCHITETTURA E CONTESTO STORICIZZATO: RIFLESSIONI SU DUE PROGETTI DI EDILIZIA SPECIALE
Mario Gallarati

125 LA "PORTA" AL SISTEMA FORTIFICATO DELLA GARFAGNANA
FORTEZZA DI VERRUCOLE (LUCCA)
Michele Giacomelli e Elisa Giobbi

131 AMBITI PERIURBANI E RISORSE AMBIENTALI: IL CASO DELLE AREE DISMESSE
Annarita Ferrante

137 PROGETTARE A LIVORNO...
Fabrizio Filippelli e Giuseppe Gagliano

145 CONCLUSIONI
L'UTILITA' DI PROGETTARE NEI CENTRI STORICI
Giuseppe Strappa

149 APPENDICE

151 IL PROGETTO PER LA PORTA ALLE DIECI CASTELLA DELLA SVIZZERA PESCIATINA
Gaia Lavoratti

153 IL GRAN TEATRO MONTANO
Facoltà di Architettura di Milano

156 10 IDEE PER 10 CASTELLA
Facoltà di Architettura di Firenze
I Facoltà di Ingegneria di Torino

159 IL CUORE DELLA VALLERIANA.
INTERVENTO CARDIOCINETICO
Facoltà di Ingegneria di Bologna

162 ARAMO, IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA
Facoltà di Ingegneria di Bologna

164 LA RICONFIGURAZIONE DELL'UNITÀ MORFOLOGICA DI ARAMO
Facoltà di Architettura di Ferrara
Facoltà di Architettura di Genova

166 LINEARAMO: CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA VALLERIANA
Facoltà di Architettura di Firenze

168 LA "PORTA" DELLE DIECI CASTELLA E LA PIAZZA NUOVA DI ARAMO
Facoltà di Architettura di Firenze

171 PERCORRERE, GUARDARE, ABITARE
Facoltà di Architettura di Firenze

174 AUTORI

177 INDICE DEI VOLUMI PRECEDENTI

IL PROGETTO PER LA PORTA ALLE DIECI CASTELLA DELLA SVIZZERA PESCIATINA

Gaia Lavoratti

La mostra *"Il progetto nel contesto storicizzato: esempi a confronto"* inaugurata durante la giornata di studi raccoglie e pone a confronto otto progetti relativi ad interventi concepiti in un organismo urbano fortemente caratterizzato da una spiccata valenza storica.

Il tema comune degli elaborati proposti riguarda la valorizzazione e la corretta gestione del patrimonio edilizio di Aramo, connotato da un particolare pregio urbano ed architettonico, ma ormai in uno stato di progressivo abbandono.

I contributi dei differenti gruppi di progettazione[1] testimoniano innanzi tutto la precisa volontà di salvaguardare l'ambiente urbano ed il complesso sistema di manufatti che vi fanno parte, al fine di conservare l'identità del luogo che lentamente, nel corso dei secoli, si è andata configurando grazie allo stretto legame tra il territorio ed i suoi abitanti. La conoscenza dell'organismo urbano e l'acquisizione del suo valore hanno avuto origine, nella maggior parte dei progetti esposti, proprio dall'indagine preliminare riguardante il contesto più ampio in cui Aramo è inserito: l'ambito storico-geografico della Svizzera Pesciatina. Il materiale bibliografico, cartografico e iconografico inerente il tessuto urbano del centro abitato prodotto durante la campagna di rilevamento del centro stesso (condotta da Dipartimento di Progettazione di Architettura di Firenze nell'anno 2007) ha consentito di affinare progressivamente il processo di comprensione, fino all'analisi specifica del tessuto urbano del borgo murato.

L'intenzione di preservare e rendere fruibile il patrimonio storico, artistico e culturale del piccolo insediamento non si è conclusa con uno sterile inventario dei beni esistenti, ma si è tradotta in specifici programmi di intervento mirati al soddisfacimento delle odierne esigenze di abitanti e turisti, nel rispetto delle caratteristiche peculiari del luogo, allo scopo di trasformare Aramo in "porta" al sistema delle dieci *castella* della Svizzera Pesciatina. In questo suggestivo contesto, infatti, ogni *castellum*, considerato nella sua individualità appartiene ad un sistema territoriale ben più complesso, ad un organismo in cui i singoli componenti intrecciano relazioni e sinergie.

L'esigenza di un'adeguata dotazione di servizi ha trovato risposta nella progettazione, all'interno del tessuto urbano di Aramo, di alcune residenze, case vacanza e di un centro servizi del "Parco della Svizzera Pesciatina", nonché nell'individuazione e sistemazione di un'area da destinare a parcheggio pubblico nelle immediate vicinanze del centro abitato. Accanto a problematiche strettamente legate al riuso, alla riconversione degli edifici e all'espansione dei centri minori al di fuori del nucleo storico, sono stati pertanto affrontati temi più specifici relativi all'inserimento di nuovi manufatti all'interno di un contesto già fortemente caratterizzato ed alla collocazione di un parcheggio in un'area di indiscusso valore ambientale; argomento, quest'ultimo, oggetto già da diversi anni di accese discussioni che contrappongono questioni legate all'impatto ambientale ad altre inerenti la fruibilità del centro da parte dei suoi abitanti e visitatori.

Nell'approccio alle numerose problematiche appena illustrate le diverse scuole pensiero si sono distinte per metodo e

concezione dell'intervento, dando luogo ad un'eterogeneità di soluzioni compositive diversamente rappresentate negli elaborati esposti. La ricerca di un valido compromesso tra nuova edificazione e rispetto dell'immagine "iconica" del borgo murato ha trovato spesso risposta nell'ideazione di strutture ipogee in grado di contenere le nuove funzioni senza interferire con la percezione paesaggistica che si ha di Aramo dalle altre *castella*.
Accanto a soluzioni in larga misura rispettose del contesto urbano e territoriale, sono stati elaborati progetti che hanno volutamente negato, per dimensione e tipologia, l'esistente, proponendosi con forza come la faccia moderna del borgo storico. Il riferimento all'edilizia locale non ha finito per trasformarsi in un imprescindibile vincolo progettuale, ma si è aperto all'introduzione di soluzioni e materiali innovativi, in grado di adeguare il costruito alle attuali esigenze abitative.
La scelta del borgo murato di Aramo come esempio su cui operare ha dato luogo ad una riflessione più ampia sul tema del progetto nel contesto storicizzato, argomento delicato, ma di grande interesse in quanto riguardante un numero elevato di centri "minori" presenti sul territorio italiano. I contributi presentati evidenziano una preliminare riflessione sull'opportunità dell'intervento edilizio che, necessariamente, si traduce in una particolare attenzione alla sua qualità, al suo valore estetico e funzionale. Dagli elaborati emerge una comune volontà di valorizzare il patrimonio urbano esistente, adeguandolo alle moderne esigenze dei suoi fruitori, senza alterarlo, preservandone le caratteristiche peculiari, senza "museificarlo", salvaguardandolo, senza cristallizzarlo in una forma ormai obsoleta ed anacronistica.

NOTE

[1] Sei dei progetti esposti sono stati elaborati da gruppi di progettazione costituiti da studenti partecipanti al workshop *"Aramo e le dieci castella della Svizzera Pesciatina"* provenienti dalle facoltà di architettura ed ingegneria delle università di Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Milano e Torino, coordinati da tutors e docenti universitari delle discipline progettuali e compositive.